

AREA VASTA. Iniziativa con le segreterie di Catania e Ragusa: «Un unico piano per rilanciare la portualità»

La Cgil punta sulle infrastrutture: «Più risorse»

«Un progetto comune con Catania e Ragusa che guardi all'avvio dei lavori per i lotti dell'autostrada Siracusa-Gela, al raddoppio della superstrada Ragusa-Catania e alla velocizzazione della tratta ferroviaria che lega Catania a Gela». È questo l'obiettivo indicato dal segretario provinciale della Cgil, Paolo Zappulla su cui lavorano le segreterie della Cgil di Catania e Ragusa e che è stato illustrato ieri mattina in viale Santa Panagia. Alla presenza di Giacomo Rota e Giovanni Avola è stato presentato il seminario in programma mercoledì prossimo all'«Open Land» di viale Epipoli per pianificare la spesa dei fondi europei 2014-2020 per l'area vasta che include le tre province. Il segretario provinciale della Cgil ha anche rilanciato l'idea del sindacato sulla riorganizzazione delle autorità portuali. «Mentre scompaiono le Province e si frammenta la rappresentanza dei territori - ha detto Zappulla - intendiamo darci un progetto comune, ag-



Giacomo Rota, Paolo Zappulla e Giovanni Avola nella sede della Cgil

gregando la parte più forte della Sicilia dal punto di vista produttivo. Indichiamo un progetto che parte da un piano

per le infrastrutture, a sostegno dei settori agroalimentare e turistico. Un progetto di integrazione dei trasporti che

veda al centro la portualità, con Augusta, Catania e Pozzallo strettamente collegati e gestiti da un'unica Autorità, e connessi con il sistema delle ferrovie». All'incontro di mercoledì è prevista la presenza dei sindaci di Siracusa, Ragusa e Catania, Giancarlo Garozzo, Federico Piccitto e Enzo Bianco, insieme all'assessore regionale alle Infrastrutture, Nico Torrisi, al vicepresidente nazionale di Confindustria, Ivan Lo Bello, al responsabile per il settore Attività produttive della segreteria nazionale della Cgil, Elena Lattuada ed al segretario regionale della Cgil, Michele Pagliaro. Per Giacomo Rota, segretario della Cgil di Catania "vanno messe insieme le eccellenze delle tre province che formano il 37 per cento del Pil siciliano" mentre per Giovanni Avola, segretario della Cgil di Ragusa "è imprescindibile una visione d'insieme della portualità e dell'aeroportualità con l'ammodernamento della rete stradale e ferroviaria". (WCOM)

AREA VASTA. Iniziativa con le segreterie di Catania e Ragusa: «Un unico piano per rilanciare la portualità»

La Cgil punta sulle infrastrutture: «Più risorse»

«Un progetto comune con Catania e Ragusa che guarda all'arrivo dei lavori per i lotti dell'autostrada Siracusa-Gela, al raddoppio della superstrada Ragusa-Catania e alla velocizzazione della tratta ferroviaria che lega Catania a Gela». È questo l'obiettivo indicato dal segretario provinciale della Cgil, Paolo Zappulla su cui lavorano le segreterie della Cgil di Catania e Ragusa e che è stato illustrato ieri mattina in viale Santa Piegola. Alla presenza di Giacomo Rota e Giovanni Avola è stato presentato il seminario in programma mercoledì prossimo all'Open Land di viale Epipoli per pianificare la spesa dei fondi europei 2014-2020 per l'area vasta che include le tre province. Il segretario provinciale della Cgil ha anche rilanciato l'idea del sindacato sulla riorganizzazione delle autorità portuali. «Mentre occupano le Province e si fannullona la rappresentanza dei territori - ha detto Zappulla - intendiamo darci un progetto comune, ag-



Giacomo Rota, Paolo Zappulla e Giovanni Avola nella sede della Cgil

gregando la parte più forte della Sicilia dal punto di vista produttivo. Indichiamo un progetto che parte da un piano

per le infrastrutture, sostegno dei settori agroalimentare e turistico. Un progetto di integrazione dei trasporti che veda al centro la portualità, con Augusta, Catania e Pozzallo strettamente collegate e gestite da un'unica Autorità, e connesse con il sistema delle ferrovie. All'incontro di mercoledì è prevista la presenza dei sindaci di Siracusa, Ragusa e Catania, Giancarlo Garozza, Federico Piccirillo e Enzo Bianco, insieme all'assessore regionale alle Infrastrutture, Nico Torrisi, al vicepresidente nazionale di Confindustria, Ivan Lo Bello, al responsabile per il settore Attività produttive della segreteria nazionale della Cgil, Elena Lattuada ed al segretario regionale della Cgil, Michele Paggiaro. Per Giacomo Rota, segretario della Cgil di Catania "vanno messe insieme le eccellenze delle tre province che formano il 37 per cento del Pil siciliano" mentre per Giovanni Avola, segretario della Cgil di Ragusa "è imprescindibile una visione d'insieme della portualità e dell'aeroporto con l'ammmodernamento della rete stradale e ferroviaria". (v.c.i.a.)